

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00386787
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	studio di parti anatomiche
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici Lateranensi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050

LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Gabinetto dei disegni e delle stampe
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1623
INVD - Data	1926
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1695
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1765
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Pittoni Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1687/ 1767
AUTH - Sigla per citazione	00000058
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	144
MISL - Larghezza	271
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	tagliato irregolarmente il margine inferiore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTE - Ente responsabile	SBAS VE
RSTN - Nome operatore	Salvador L.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Parti anatomiche: tre teste femminili; un busto femminile; mani giunte.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Tipico esempio del modus grafico del Pittoni, che studia più volte nello stesso foglio parti diverse di figure per una stessa composizione o per altre diverse. La testa rivolta di profilo a sinistra, con la bocca spalancata e l'espressione sgomenta, qui disegnata per tre volte, deriva da un modello usato spesso dall'artista nel quarto decennio. Zava Boccazzi individuava un duplice collegamento: con la donna seduta sull'angolo inferiore destro nella Strage degli innocenti, di collezione privata milanese, databile al 1730 circa e con le due donne piangenti a destra nel fondo del Sacrificio della figlia di Jefte, visibili solo nel modelletto di Torino (fig. 36), perchè tagliati dalla tela di Palazzo Reale a Genova (fig. 37), iniziato nel 1733. La studiosa aggiunge che il disegno può essere servito a conservare questo modulo figurale per trasferirlo in altre composizioni: le stesse donne piangenti si ritrovano infatti nella folla di fondo, dietro a Polissena, nel Sacrificio di Polissena (figg. 30, 39), dipinto in più varianti nel quarto decennio; il fatto poi che questa stessa testa sia stata ricalcata nel verso, risultando in controparte, è una conferma ulteriore delle possibili utilizzazioni di uno stesso schema in varie pitture e di un metodo per ripeterlo anche in posizione inversa. Anche Alice Binion ritiene che, come suggeriscono i numerosi fori a spillo, che il foglio sia stato utilizzato ripetutamente, in primis per la Moltiplicazione dei pani e dei pesci del 1726 circa delle Gallerie dell'Accademia di Venezia (fig. 38) e più tardi per il Sacrificio della figlia di Jefte (figg. 36, 37). In effetti anche il busto con la spalla seminuda e le mani giunte incrociate, parti studiate singolarmente in questo foglio, si ritrovano riunite nel gruppo visibile nelle tre versioni a formato ridotto della composizione, probabilmente modelletti, della collezione E Colonna di Torino, di Southampton e di collezione privata inglese, opere ritenute del 1732 circa.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Salvotti
ACQD - Data acquisizione	1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE g1623

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perissa Torrini A.
BIBD - Anno di edizione	1998

BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	p. 53
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Perissa A.
FUR - Funzionario responsabile	Perissa A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bergamo M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attribuzioni inventariali: Pittoni.